

Appello per la salvaguardia degli Orti Urbani di Via Goito

In qualità di docenti, maestre, maestri, educatrici, educatori che lavorano, hanno lavorato o vivono nella città di Livorno sentiamo necessario esprimere la nostra profonda preoccupazione attorno al destino dell'esperienza degli Orti Urbani di Via Goito che minaccia di essere smantellata in seguito all'acquisto dell'area da parte di privati e dunque ai connessi diritti di edificazione.

Con questa lettera chiediamo la sospensione di ogni intervento irreversibile sull'area e la ricerca di soluzioni alternative che ne garantiscano la tutela.

Dal nostro punto di vista, questo spazio di oltre 61.000 mq, lasciato per decenni in uno stato di degrado e incuria, e trasformato nel corso degli ultimi 14 anni in un vero e proprio rifugio climatico attraverso l'impegno, il senso civico, la cura e l'amore di gruppi informali di cittadini e cittadine livornesi non è solo un polmone verde, un'isola di biodiversità e uno dei pochi terreni ancora permeabili in città. È anche uno straordinario esperimento di gestione democratica di un bene comune di cui non possiamo non sottolineare il valore civico, educativo, pedagogico, culturale e, naturalmente, politico.

Creare un bene comune

Un gruppo di cittadine e cittadini strappa all'incuria una grossa porzione di territorio abbandonato da trent'anni, e nel frattempo diventato una discarica a cielo aperto. Lo ripulisce, inizia a curare il verde, conserva i canneti, effettua delle potature mirate sulle alberature per creare zone d'ombra sotto cui ci si può riparare dal sole, fare un picnic. Crea dei sentieri perché l'area possa essere attraversata da chiunque, per connettere l'abitato che la circonda. Libera alcune porzioni di terreno dai rovi per creare spazio per il gioco, per praticare sport, per i pranzi o le cene in comune, per realizzare orti condivisi in cui è possibile apprendere e trasmettere pratiche agricole e conoscenze ecologiche in forme orizzontali. Realizza iniziative didattiche, culturali, concerti, spettacoli teatrali, proiezioni di film aperti a tutta la cittadinanza, senza biglietto d'ingresso.

Anche questa è, in breve, l'esperienza degli Orti Urbani di via Goito resa possibile, costruita e gestita interamente attraverso processi assembleari a cui partecipano almeno tre generazioni diverse che si conoscono, si confrontano, dibattono, condividono. Assemblee aperte a chiunque si riconosca nei valori democratici e a chiunque voglia contribuire a rendere più bello quel posto, più ricca questa esperienza collettiva. Questo è un bene comune, un bene, cioè, che, indipendentemente dal titolo di proprietà, esprime un'utilità funzionale all'esercizio dei diritti fondamentali della persona e che viene prodotto e gestito collettivamente in forme partecipative democratiche. È sacrificabile tutto questo? Ha senso, nel pieno di una crisi che non è solo climatica ma anche e soprattutto una crisi dei processi democratici, archiviare un luogo e una comunità che prova a praticare forme di presa in carico collettiva delle questioni che riguardano il benessere e la cura dell'ambiente urbano?

Il valore educativo degli Orti Urbani

Per le bambine e i bambini, gli Orti Urbani hanno rappresentato negli anni uno spazio concreto di apprendimento, esperienza e scoperta. Sono state realizzate attività e progetti legati agli orti didattici, alla cura delle piante e alla conoscenza dell'ambiente, offrendo ai più piccoli la possibilità di entrare in contatto con uno spazio naturale non interamente addomesticato e di apprendere attraverso l'esperienza diretta. Per quattro anni consecutivi, in occasione della Festa mondiale dell'Albero, è stato inoltre realizzato un percorso nel quale ogni bambina/o partecipante piantava un alberino, trasformando un momento educativo in un gesto concreto di cura e responsabilità verso il territorio, che le ruspe finirebbero per cancellare.

Nel corso degli anni sono stati proposti numerosi laboratori e attività: dal laboratorio di costruzione degli aquiloni ai laboratori artistici realizzati durante i M.A.R.C., fino alle attività dedicate al riconoscimento delle piante spontanee commestibili, aperte anche ai bambini. È inoltre previsto prossimamente un laboratorio di costruzione di marionette seguito da uno spettacolo, proseguendo una pratica educativa fondata sulla creatività e sul fare insieme.

La dimensione dell'educazione ambientale non si è limitata allo spazio degli Orti: in tre occasioni i bambini e le bambine degli Orti sono stati coinvolti nella pulizia delle spiagge. Durante le serate e le assemblee, a chi desidera partecipare vengono messi a disposizione guanti e sacchetti per contribuire alla pulizia dell'area. Anche questi semplici gesti fanno parte di un'educazione alla responsabilità e alla cura dei beni comuni, nel quale ciascuno può prendersi concretamente cura dell'ambiente.

Gli Orti Urbani hanno anche ospitato per tre anni una rassegna di film per bambine e bambini, il cui primo anno è stato dedicato al tema dell'ecologia. Anche in questo caso il valore educativo ha permesso di utilizzare lo spazio comune per costruire occasioni di incontro, riflessione e socialità attorno a temi condivisi.

È stata inoltre realizzata una giornata interamente dedicata all'orto per bambine e bambini, nella quale l'attività pratica ha permesso di avvicinare i più piccoli alla coltivazione, alla terra e ai cicli naturali. Un apprendimento che unisce dunque saperi, manualità e relazione con l'ambiente. Anche attività come, ad esempio, il corso di yoga per genitore e bambina/o insieme hanno contribuito a fare degli Orti un luogo nel quale la dimensione educativa, familiare e comunitaria si intrecciano concretamente.

Gli Orti Urbani sono una vera comunità educante, un modello efficace, condivisibile ed esportabile di una collettività che si prende davvero cura dell'educazione dei bambini e delle bambine. Uno spazio verde capace di creare un modello educativo e ricreativo nel segno della sostenibilità, del rispetto reciproco, dell'inclusione e della lotta contro ogni tipo di discriminazione basata sul genere, sull'etnia, sulla disabilità; uno spazio che è riuscito a coinvolgere sia i bambini che gli adulti contribuendo a saldare dei legami sociali e familiari sempre più sottili.

Questa comunità di cittadini e cittadine è stata faticosamente capace di creare uno spazio libero e sicuro, un luogo in cui bambini e bambine possono semplicemente stare, correre, esplorare e giocare all'aperto, fuori da spazi rigidamente organizzati e regolamentati.

Infine, non possiamo non sottolineare che qualsiasi scelta fatta in merito al destino di questo spazio è inevitabilmente anche una scelta che ha un profondo valore (dis)educativo. Una città che, nel pieno di una crisi climatica ormai riconosciuta come tale, sceglie di lasciare che un'area verde consolidata passi nelle mani dei privati e venga in parte edificata – con tutto ciò che

l'edificazione comporta in termini di cantieri, asfalto per parcheggi e viabilità, anni di inaccessibilità del verde che oggi esiste, ecc. – trasmette implicitamente alle nuove generazioni un messaggio preciso su cosa conti davvero e cosa sia, in ultima analisi, negoziabile. È necessario che l'amministrazione riconosca la necessità di un'inversione di tendenza radicale, di una sovversione delle prassi urbanistiche consolidate (come peraltro richiesto dal Regolamento Europeo per il Ripristino della Natura, 2024/1991), che sia capace di creare le condizioni, anche culturali, in cui diventa possibile costruire un rapporto diverso, non estrattivo, con l'ambiente e la natura, anche all'interno dei contesti urbani.

Cosa chiediamo

Chiediamo che venga sospeso qualsiasi progetto di intervento edilizio sull'area verde di via Goito, in quanto avrebbe inevitabilmente un impatto irreversibile su questo prezioso e delicato ecosistema ambientale, sociale e culturale.

Chiediamo all'amministrazione tutta e in particolare al Sindaco Luca Salvetti di cercare al più presto soluzioni alternative capaci di tutelare integralmente un'esperienza costruita in oltre un decennio di impegno civico senza ricorrere al mattone e al cemento.

Chiediamo che l'amministrazione e tutti gli altri soggetti coinvolti riconoscano fin da subito, con attenzione e rispetto, il lavoro svolto dai gruppi informali e dall'assemblea che ha reso possibile quest'esperienza, e che si dia a queste realtà l'agio e il sostegno necessari per costruire, insieme alle scuole e alle associazioni del territorio, le tante possibilità educative che uno spazio come questo può ancora offrire alla città. Non si tratta di immaginare da zero un nuovo progetto, ma di riconoscere che quel progetto – informale, condiviso, in continua costruzione – esiste già, che deve essere sostenuto e che merita di poter continuare a crescere. Invitiamo infine il mondo della scuola livornese e tutta la cittadinanza a partecipare alla manifestazione convocata dal Comitato Orti Urbani del 5 settembre alle ore 16 con partenza da via Goito.

Firmatrici e firmatari in ordine alfabetico al 07/10/2026

(in aggiornamento)

1. Adelaide Accardo, docente
2. Jacopo Acquistapace, docente
3. Agostini Franca, Docente
4. Fabio Alcantara, docente
5. Laura Andolfi, docente
6. Ludovica Andolfi, Docente
7. Andrea Apostolo, Educatore geriatrico
8. Chiara Ardemagni, Docente
9. Michela Arrigoni, docente
10. Silvia Baglini, Docente
11. Sara Bagnoli, Educatrice
12. Paola Balluchi, Maestra

13. Roberta Bancale, docente
14. Valeria Banti, Docente
15. Giulia Barbarello, Docente
16. Alessio Barbensi, docente
17. Alessandro Bardocci, Educatore
18. Lorenzo Barioni, docente
19. Alfredo Bartiromo, docente
20. Patrizia Bazzi, Pensionata
21. Angelo Bellavia, Pensionato
22. Sara Belleggia, docente
23. Andrea Belli, Docente
24. Silvia Bellini, Docente
25. Ermanno Bellucci, Vigile del fuoco
26. Valentina Benivegna, docente
27. Michela Bernini, Docente scuola primaria
28. Rachele Bernini, docente
29. Letizia Bersi, docente
30. Fiorigia Beverelli, Docente
31. Cristina Bianucci, Docente
32. Sonia Bibbolino, docente
33. Ambra Bilisari, docente
34. Giulia Bimbi, Maestra
35. Martina Bini, Maestra scuola primaria
36. Laura Boldrini, Docente
37. Susi Bonaccorsi, Docente
38. Alice Bondi, Docente
39. Lisa Bonechi, docente
40. Elena Bottoni, docente
41. Aurora Brancaccio, Docente
42. Teresa Bruni, Operatrice sociale/Tecnico dell'animazione sociale
43. Nicola Buttari, maestro
44. Marco Caciagli, docente
45. Anna Rita Cafaro, impiegata universitaria
46. Mariella Calabresi, Docente in pensione
47. Daniele Caluri, Docente
48. Fabiano Camangi, Docente/ricercatore
49. Monica Canale, Docente di scuola superiore
50. Marco Cannito, Docente in pensione
51. Sarah Cappellini, Docente
52. Alessandra Cardini, docente
53. Chiara Carlesi, Docente
54. Federica Carzaniga, Docente
55. Antonia Cassarà, maestra
56. Simone Catalucci, maestro

57. Alessia Cavaliere, maestra
58. Claudia Cavallini, Maestra
59. Cristiano Cei, Docente
60. Francesca Celata, Docente
61. Laura Celata, Docente
62. Graziella Cenci, Pensionata
63. Daniele Cerrai, docente
64. Giorgia Cerri, docente
65. Tiziano Checcoli, docente
66. Gloria Chiarini, Impiegata
67. Cosimo Chiellini, Docente
68. Bernardo Chiti, docente
69. Martino Chiti, maestro
70. Elena Cialdini, docente
71. Silvia Ciantelli, Maestra
72. Cristina Cicalese, Docente
73. Carlotta Cini, docente
74. Fabiana Cioni, docente
75. Gianna Cioni, Insegnante di italiano per stranieri
76. Stefano Ciurini, Ex docente
77. Francesca Ciurli, Docente
78. Flora Colzi, Docente in pensione
79. Rosalba Confalone, Docente
80. Nicoletta Consaga, Maestra
81. Serena Conti, Docente
82. Lia Mara Conti Lessi, Docente in pensione e residente
83. Chiara Coppini, Docente
84. Simona Corradini, Docente
85. Scilla Corrao, Docente
86. Eleonora Corridoni, docente
87. Elena Costanzi, Docente
88. Eleonora Croce, Docente
89. Chiara Curletto, docente
90. Marina Curletto, docente
91. David D'Alesio, Maestro musicista
92. Silvia D'Ascia, Docente
93. Ernesta De Biaggi, Docente
94. Chiara De Cristofaro, Assistente tecnico
95. Rita De Michele, Docente
96. Giovanni De Peppo, Assistente Sociale
97. Manuela De Rosa, docente
98. Sara De Vito, studente
99. Gabriella Degl'Innocenti, Impiegata settore finanziario
100. Giacomo Deidda, Docente

101. Eleonora Del Corso, Psicologa
102. Simona Del Grande, docente
103. Rossella Del Vivo, Pensionata
104. Federica Demi, Docente
105. Graziana Di Filippantonio, Docente in pensione
106. Alice Di Filippo Pesante, Maestra
107. Raffeliana di Girolamo, docente
108. Gioia Di Guida, Docente
109. Simone Di Maggio, docente
110. Jonathan Di Pietrantonio, docente
111. Michela Diana, docente
112. Sara Diari, Disoccupata
113. Lorenzo Diddi, Docente
114. Alessandra Dini, docente
115. Emiliano Dominici, docente
116. Alessandro Doranti, docente
117. Irene Dugini, docente
118. Camilla Ennas, docente
119. Claudia Esposito, docente
120. Fabbri Silvana, Ex Educatrice
121. Maria Cristina Fagnani, docente
122. Alessandra Falchi, Docente
123. Niccolò Fallani, Docente di Italian Studies
124. Luca Falorni, Docente
125. Lucia Fattorini, Docente
126. Antonio Feliciani, Docente
127. Luigia Ferrara, Pensionata, ex Docente di Storia dell'Arte
128. Mariella Ferri, docente
129. Cristina Ferro, Docente
130. Elena Fiaschi, maestra
131. Francesca Figaro, docente
132. Filippo Figone, Maestro
133. Valentina Filoni, Docente
134. Valentina Foïs, Docente
135. Silvia Fornaciari, Docente
136. Ilaria Franceschi, docente
137. Elisabetta Francesconi, docente
138. Emy Galanti, Docente
139. Stefania Galli, Esperta di formazione
140. Marco Gammanossi, docente
141. Maria Luisa Gares, Docente
142. Valeria Gaudio, Docente in pensione
143. Mattia Gavini, Docente
144. Lidia Giannelli, Docente

145. Elisa Giannini, Docente
146. Lamberto Giannini, Docente
147. David Gigli, docente
148. Letizia Gini, Docente
149. Gabriella Giorgetti, Insegnante
150. Arianna Giuntini, Maestra
151. Alessandro Granata Seixas de Sousa, Docente
152. Mauro Grasso, docente
153. Elena Gremigni, Docente
154. Francesca Grioni, Maestra
155. Martina Guerrini, Docente
156. Moreno Guida, Docente
157. Barbara Guiggi, Maestra
158. Arianna Honovich, Docente
159. Daniele Iasevoli, Docente
160. Noemi Ignesti, universitaria educatrice
161. Suami Indra Cheli, Docente
162. Filippo Infante, Maestro
163. Fabiola Intini, Docente scuola primaria
164. Michela Intorcia, Maestra
165. Monica Isolani, Docente
166. Chiara La Rocca, Docente
167. Alessio La Terra, Docente
168. Maria Donata Lara, docente
169. Claudio Laucci, Docente
170. Annalisa Lena, docente
171. Marco Lenzi, docente
172. Marco Lenzi, docente di diritto ed economia
173. Valentina Lessi, docente
174. Luca Limitone, Docente
175. Angelica Lo Porto, Docente
176. Chiara Lo Re, Docente
177. Romina Lombardi, Docente
178. Elena Lorenzini, Docente
179. Pierluigi Maestrini, docente
180. Anna Malacalza, Esperta di formazione
181. Emma Mandarini, docente
182. Chiara Mangini, Docente
183. Cristina Mantellassi, Docente
184. Francesco Marchesi, Ricercatore universitario
185. Michela Marchetti, Docente
186. Chiara Marcucci, docente
187. Barbara Mariotti, Docente in pensione
188. Luisa Marmugi, docente

189. Elia Marrucci, Docente
190. Gaia Marsico, Docente
191. David Marsili, Docente
192. Chiara Martelli, Docente
193. Francesco Martino, docente
194. Giuseppe Mascambruno, Giornalista
195. Monica Masini, Docente
196. Alessandro Matteucci, Docente
197. Enrica Mazzei, docente
198. Caterina Mazzoncini, Educatrice
199. Ilaria Mazzoncini, Docente
200. Giovanna Meacci, Docente
201. Paola Medaglini, Docente
202. Laura Meduri, Psicomotricista
203. Tommaso Megale, docente
204. Fulvia Meini, Docente
205. Melosi Monica, Counsellor
206. Michaela Meme, Formatrice
207. Anna Rita Mencarelli, Docente in pensione
208. Roberto Mercanti, Docente
209. Simona Merola, Docente
210. Silvia Miccoli, Docente
211. Tiziana Micelli, docente
212. Maria Chiara Micheletti, Docente
213. Silvia Michelozzi, Insegnante
214. Maria Cristina Mileti, docente
215. Sergio Joel Minaya Tauma, Educatore
216. Francesca Monateri, Ricercatrice
217. Paola Montalto, Docente
218. Matilde Monteverdi, docente
219. Valentina Morelli, Docente
220. Amina Morielli, Docente
221. Michela Moschella, Docente
222. Dora Munciello, docente
223. Ilaria Nannetti, docente
224. Claudia Nannini, Maestra
225. natalemarco79@gmail.com, Docente
226. Patrizia Nesti, ex docente
227. Gianni Niccolai, maestro
228. Lucia Niccolini, Docente in pensione
229. Margherita Nocci, Docente
230. Alessandro Orfano, docente
231. Elena Orsili, Docente
232. Emiliano Orsini, docente

233. Maria Grazia Ottone, Docente
234. Valeria Paglino, Docente
235. Dania Palena, docente
236. Rachele Palmeri, docente
237. Diana Panicucci, docente
238. Valerio Panza, Docente
239. Luca Paolini, docente
240. Costanza Parigi, Educatrice
241. Leone Parravicini, Pensionato, ex dipendente Ministero Istruzione
242. Paola Pavoni, Docente
243. Patrizia Pellegrini, Docente in pensione
244. Patrizia Pettinelli, Docente in pensione
245. Ilaria Pezzati, docente
246. Cecilia Pietrasanta, Docente
247. Samuele Pinzino, Docente
248. Francesca Pisano, biblioprecaria
249. Alessandra Poggianti, docente
250. Enrico Pompeo, docente
251. Debora Porta, Docente
252. Alessandra Poss, Docente
253. Giulia Profeti, Educatrice
254. Anna PROTO PISANI, Docente Francia
255. Maria Rosaria Rafanelli, Docente
256. Cecilia Ragaini, docente
257. Lavinia Recidivi, Docente
258. Marta Reda, maestra
259. Susanna Renzini, Docente
260. Davide Antonino Ricceri, Docente
261. Francesca Ricci, Assistente Tecnico
262. Tommaso Ricci, Ingegnere
263. Manuela Ricciardi, Docente
264. Maria Donata Rimo, docente
265. Mina Riseccchi, Docente
266. Marco Rizzo, Docente
267. Benedetta Rocchi, Docente
268. Federica Rocchi, docente
269. Erika Roccotelli, Docente
270. Marco Romito, docente
271. Marco Romito prova2, docente
272. Elena Rossi, docente
273. Ivano Rossi, Pensionato
274. Gaia Russo, docente
275. Federico Sabatini, Docente
276. Simona Sacchini, Docente

277. Angela Saggese, docente
278. Eva Sagona, Docente
279. Elena Salvetti, maestra
280. Silvana Salviati, Docente
281. Lia Sandonnini, Docente
282. Antonella Saracino, docente
283. Federica Sarri, docente
284. Berenice Scandone, ricercatrice in ambito educativo
285. Matteo Scarpettini, docente
286. Martina Schirru, Docente
287. Maurizio Sciuto, docente
288. Chiara Seardo, Docente
289. Stefano Sergio, docente
290. Davide Sessa, Maestro
291. Silvia Signori, Educatrice
292. Silvana Simone, Docente
293. Marinella Simonetti, docente
294. Antonella Sireno, Docente
295. Tommaso Sorrentino, Studente universitario
296. Daniela Spina, Docente in pensione
297. Myriam Staiano, Educatrice
298. Sara Sterpellone, docente
299. Lisa Stretti, Docente
300. Giovanna Sturman, Maestra in pensione
301. Marina Sumberaz, docente
302. Denise Taddei, Docente
303. Cristina Tamberi, Docente
304. Antonella Tamburi, docente
305. Maria Chiara Tarantino, Docente
306. Silvia Tegner, docente
307. Paola Toffoli, Assistente tecnico
308. Chiara Toma, docente
309. Virginia Tonfoni, Docente
310. Anna Torni, Tecnico
311. Ilaria Tramonti, Docente
312. Emilj Trassinelli, Educatrice
313. Alessio Traversi, docente
314. Annalisa Traversi, Docente
315. Silvia Trivella, Docente
316. Fabiola Trombone, Docente
317. Andrea Trotta, Ferroviere
318. Alessio Valente, Docente
319. Antonina Venezia, Docente
320. Roberto Venturi, Docente

321. Rosa Vismara, docente
322. Francesca Vivarelli, docente
323. Lorenzo Vivarelli, docente
324. Marzia Volpi, Docente
325. Giorgio Zalum, Docente
326. Ernesto Zicarelli, Docente di lingue straniere
327. Eleonora Zingoni, docente
328. Massimo Zocchi, Educatore
329. Chelo Zoppi, artista e docente
330. Paola Zucchi, Docente
331. Cinzia Airoidi, docente
332. Sabrina Baldacci, Docente
333. Bianca Bertagni, Docente e nutrizionista
334. Andrea Ceccotti, Meta Advertiser
335. Clara Chirici, Docente
336. Valter Corucci, Impiegato
337. Antonella Del Rio, Docente di lettere in pensione
338. Maria Grazia Farnetani, Agente immobiliare
339. Salvatore Ferraro, docente
340. Chiara Ferrini, Psicologa
341. Luca Gentini, Docente
342. Angela Ghelardi, Docente
343. Carla Kutufa, Docente (nel secondo documento compare due volte)
344. Maria Paola Maffei, ex docente ora in pensione
345. Vincenzo Maione, Docente
346. Consiglia Martella, Docente
347. Cecilia Massignan, Docente
348. Patrizia Nannipieri, docente
349. Franca Nicolais, Docente in pensione
350. Gregorio Olivieri, docente
351. Benedetta Pallesi, Docente
352. Catherine Pannocchia, Scrittrice
353. Enrico Rampilli, Coltivatore diretto
354. Laura Rizza, Insegnante
355. Eleonora Salvadori, Docente
356. Delio Santalucia, Docente
357. Sara Spataro, docente
358. Chiara Urciuolo, Docente
359. Mauro Verde, Docente
360. Elisa Vezzosi, Maestra

